

14 Marzo 2020

<https://www.maurizioblondet.it/lo-spettro-in-vaticano/>

LO SPETTRO IN VATICANO

Riflessione sul coronavirus e i diversi pronunciamenti della Conferenza Episcopale Italiana, dei vescovi e del Vicario per la città di Roma.

Scritta dall'arcivescovo Carlo Maria Viganò

Gli eventi ecclesiali di queste ore hanno reso palese, se ancora ce ne fosse stato bisogno, la tragica sudditanza della chiesa nei confronti di uno Stato che si adopera e si prodiga in tutti i modi per distruggere l'identità cristiana della nostra Italia, asservendola ad una agenda ideologica, immorale, nemica dell'uomo e della famiglia, mondialista, malthusiana, abortista, migrazionista, che vuole la distruzione della Chiesa, e non certo il bene del nostro Paese.

14 Marzo 2020

<https://www.maurizioblondet.it/un-sacerdote-scrive-a-bergoglio/>

UN SACERDOTE SCRIVE A BERGOGLIO

Io, Francesco d'Erasmus, Sacerdote dell'Ordine dei Presbiteri della Chiesa Cattolica, ordinato a La Storta il 26 giugno 1999, nato a Milano il 29 gennaio 1974, nel pieno possesso delle mie facoltà, rivolgo questo mio appello ai destinatari di questo mio scritto e a tutti i cattolici e gli uomini di buona volontà.

Non vi basta stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Avete per anni disprezzato il timore di Dio, spingendo in ogni modo ad un accesso sacrilego ai sacramenti e agli uffici ecclesiastici, ingannando il popolo di Dio sulla verità della fede cattolica al riguardo, ed abusando della vostra autorità, ed ora avete timore del contagio tanto da impedire ai fedeli qualunque accesso ai sacramenti? Avete sostituito a Dio i vostri idoli! Non crediate di sfuggire all'ira imminente! ... Proprio ieri era il settimo anniversario di un avvenimento che è stato determinante riguardo a tutto questo. Proprio sette anni fa è iniziata la situazione per cui nella chiesa il supremo potere è in mano di chi si fa paladino della chiesa delle porte aperte. Proprio ieri, proprio nella Diocesi del Vicario di Cristo, proprio nella sua diocesi, è stata decisa la chiusura delle porte delle Chiese! Per proteggere dal virus. E chi protegge i fedeli da una vita senza la Grazia dei sacramenti? ... La Vergine Maria chiede un atto di Consacrazione al Suo Cuore Immacolato. Niente più. Ma non un atto di affidamento, giusto per scaramanzia, superficialmente dando più peso alle teorie di teologi da strapazzo che alle Sue parole. Un atto sincero, che nasca dal fondo del cuore, in cui si pone piena fiducia nel Suo Cuore di Mamma, che Gesù ci ha donato per testamento dalla Croce.

19 Marzo 2020

<https://www.maurizioblondet.it/spingere-verso-gesu-questa-massa-di-incoscienti/>

“SPINGERE VERSO GESU’ QUESTA MASSA DI INCOSCIENTI”

Le scrive il papà di una bambina danneggiata dalle vaccinazioni, divenuta autistica. Di altri tre, la più grande – trent'anni – è infermiera e lavora in reparto medicina di Biella Covid positiva da ieri, un venticinquenne che vive a Seriate ed è caposquadra a Cameri dove si costruiscono le ali degli F35 e che avrebbe fissato per giugno il proprio matrimonio, un ventenne che soffre la situazione di reclusione come tutti i suoi coetanei. Una moglie calabrese con i propri genitori che là ancora vivono. Numericamente una situazione che espone a rischio molto elevato di ritrovarsi a piangere per quanto potrebbe colpire i miei figli o dei familiari. Come molti, del resto.

Le scrivo questo perchè: credo sia il momento di spingere verso Gesù una massa di incoscienti, addormentati, che ancora credono di poter fare affidamento su rappresentanti uomini per risolvere le conflittualità che si inaspiranno in modo inatteso.

Vedi sotto i testi integrali, oppure vai ai link per leggere gli originali.

CORONAVIRUS. VIGANÒ: LA SUDDITANZA DELLA CHIESA ALLO STATO.

Marco Tosatti

Carissimi Stilumcuriali, l'arcivescovo Carlo Maria Viganò ci ha mandato questa sua riflessione sul coronavirus e i diversi pronunciamenti della Conferenza Episcopale Italiana, dei vescovi e del Vicario per la città di Roma. Buona lettura.

§§§

Ciò a cui stiamo assistendo in queste ore è drammatico, in tutt'Italia, certamente, ma in modo tragicamente esemplare a Roma, cuore della Cattolicità. Uno scenario tanto più sconcertante quanto più in gioco non c'è solamente la salute pubblica ma la Salvezza delle anime, quella eterna, di cui da tempo ormai, come Pastori, abbiamo cessato di infiammare il desiderio dei nostri fedeli.

Li abbiamo così deprivati di quei doni soprannaturali che ci rendono capaci di far fronte alle prove di quaggiù, persino agli assalti della morte, con la forza della fede e con quel sussulto di inesauribile ed incrollabile speranza, che ci deriva dall'anelito verso il destino di gloria per il quale siamo stati creati.

I pronunciamenti della CEI, quelli ondivaghi del cardinale Vicario di Roma, come pure le immagini surreali e spettrali che ci provengono dal Vaticano, sono altrettante espressioni dell'oscuramento della fede, che ha colpito i vertici della Chiesa. I Ministri del Sole, come amava chiamarli Santa Caterina da Siena, ne hanno provocato l'eclisse, consegnando il gregge alla caligine di dense tenebre.

A proposito dei provvedimenti della CEI: quando quelli emanati dallo Stato erano ancora limitati nelle sole zone a rischio, a determinati esercizi e in precise fasce d'orario, **la CEI aveva già provveduto a cancellare la totalità delle celebrazioni** liturgiche pubbliche in tutte le chiese del territorio, contribuendo ad alimentare paure e panico e privando i fedeli del conforto irrinunciabile dei sacramenti. È difficile non pensare che una simile misura non sia stata suggerita al presidente della CEI da colui che, protetto dalle Mura leonine, sogna da ormai ben sette anni una chiesa in uscita, accidentata, ospedale da campo, che non esita ad abbracciare tutti e a sporcarsi.

Gli eventi ecclesiali di queste ore hanno reso palese, se ancora ce ne fosse stato bisogno, la tragica sudditanza della chiesa nei confronti di uno Stato che si adopera e si prodiga in tutti i modi per distruggere l'identità cristiana della nostra Italia, asservendola ad una agenda ideologica, immorale, nemica dell'uomo e della famiglia, mondialista, malthusiana, abortista, migrazionista, che vuole la distruzione della Chiesa, e non certo il bene del nostro Paese.

A porre rimedio all'assenza di una voce autorevole e di gesti rincuoranti da parte del Vicario di Cristo e dei pastori hanno provveduto il coraggio e la sapienza di alcuni ardenti sacerdoti e fedeli laici.

Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo! Aprite, anzi spalancate le porte delle nostre chiese perché i fedeli vi possano entrare, pentirsi dei loro peccati, partecipare al Santo Sacrificio della Messa e attingere al tesoro di grazie che sgorgano dal Cuore trafitto di Cristo, nostro unico Redentore che può salvarci dal peccato e dalla morte.

+ cmv

UN SAERDOTE SCRIVE A BERGOGLIO

maurzioblondet.it/un-saerdote-scrive-a-bergoglio/

Maurizio Blondet

March 14,
2020

Mi rivolgo a voi in questa modalità, perché è forse l'unica capace di raggiungere efficacemente i destinatari.

Supplico pertanto tutti coloro che ne hanno la possibilità, di dare la massima visibilità, con ogni mezzo, a questo mio testo, senza timore per le conseguenze che esso possa avere su di me. Mi assumo personalmente tutta la responsabilità di quello che scrivo.

Io, Francesco d'Erasmus, Sacerdote dell'Ordine dei Presbiteri della Chiesa Cattolica, ordinato a La Storta il 26 giugno 1999, nato a Milano il 29 gennaio 1974, nel pieno possesso delle mie facoltà, rivolgo questo mio appello ai destinatari di questo mio scritto e a tutti i cattolici e gli uomini di buona volontà.

Non vi basta stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio?

Avete per anni disprezzato il timore di Dio, spingendo in ogni modo ad un accesso sacrilego ai sacramenti e agli uffici ecclesiastici, ingannando il popolo di Dio sulla verità della fede cattolica al riguardo, ed abusando della vostra autorità, ed ora avete timore del contagio tanto da impedire ai fedeli qualunque accesso ai sacramenti?

Ed avete anche la spavalderia e l'arroganza di proclamare che a questo non siete obbligati, ma liberamente scegliete questo comportamento?

Perché non avete mai tolto i cattolici di intere nazioni dal dilemma se essere scomunicati per apostasia o pagare le tasse alla Chiesa Cattolica, come in Germania per esempio?

Ipocriti!

Che cosa è più importante per voi?

Servire Dio o Mammona?

Avete sostituito a Dio i vostri idoli!

Non crediate di fuggire all'ira imminente!

Voi potete giocare sulla pelle dei fedeli, perché non avete la più lontana idea di che cosa significhi per un vero cristiano essere privato della grazia dei sacramenti. Un cristiano è prontissimo a perdere la vita, ma non può vivere senza sacramenti!

Ma questo a voi non "scende nel cuore". Tanto noi possiamo celebrare per conto nostro e assolverci tra di noi!

E i poveri fedeli?

Proprio ieri era il settimo anniversario di un avvenimento che è stato determinante riguardo a tutto questo. Proprio sette anni fa è iniziata la situazione per cui nella chiesa il supremo potere è in mano di chi si fa paladino della chiesa delle porte aperte. Proprio ieri, proprio nella Diocesi del Vicario di Cristo, proprio nella sua diocesi, è stata decisa la chiusura delle porte delle Chiese!

Per proteggere dal virus.

E chi protegge i fedeli dai lupi vestiti da agnelli?

E chi protegge i fedeli da una vita senza la Grazia dei sacramenti?

Proprio ieri Gesù ha detto: se non ascoltano Mosè e i profeti, non ascolteranno nemmeno se uno risuscita dai morti!

Lo so. Ma si dice anche che, se non possono correre i cavalli, devono correre gli asini.

Io sono un povero asino, peccatore, sempliciotto, alcuni sono convinti che sia anche malato di mente. Non posso venire a voi con alcuna autorità particolare. Non ho avuto particolari rivelazioni, se non la voce della coscienza. Mi appello allora alla vostra ragione, alla vostra coscienza, se anche il vostro cuore fosse chiuso.

Provate a vedere se i fatti della storia non danno ragione a quello che il Cielo sta annunciando da anni, scomodando nientemeno che quella Vergine Madre, che per la prima volta era stata annunciata da Isaia ad Acaz.

Dio si accontenta di un atto di sincero pentimento.

Proprio lunedì ci è stata riproposta la meravigliosa preghiera del profeta Daniele.

La Vergine Maria chiede un atto di Consacrazione al Suo Cuore Immacolato. Niente più.

Ma non un atto di affidamento, giusto per scaramanzia, superficialmente dando più peso alle teorie di teologi da strapazzo che alle Sue parole.

Un atto sincero, che nasca dal fondo del cuore, in cui si pone piena fiducia nel Suo Cuore di Mamma, che Gesù ci ha donato per testamento dalla Croce.

Un atto che non può essere fatto ostinandoci contemporaneamente nei peccati e nella menzogna.

Pentitevi, convertitevi, e credete al Vangelo!

Evitate che il Signore debba ripetervi come a Pietro: vattene via da me, satana, perché non pensi secondo Dio ma secondo gli uomini!

Perché continuate a essere zoppi da tutte e due le gambe? Ciechi e guide di ciechi!

Ho assistito molti in punto di morte nella mia vita di sacerdote. Non è mai troppo tardi per tornare a Dio!

Vi supplico, lasciatevi riconciliare con Dio!

Chiedo perdono ai molti che non sono complici delle cose che denuncio, ovviamente non mi sto rivolgendo a tutti indiscriminatamente.

Chiedo ai fedeli di pregare perché noi tutti vostri pastori non abbiamo a subire la sorte dei vignaioli omicidi.

Ma qualora voi, destinatari di questo mio scritto, sentiste la tentazione di combattere me, per sopprimere la verità che vi dico, vi ricordo la sorte del faraone. E vi ricordo le parole di Gamaliele al sinedrio. Non siate stolti. Oltretutto se mi perseguitaste, non fareste che dare visibilità a queste mie parole. E qualcuno dovrebbe ricordarlo per esperienza. Il Signore non mi ha mai abbandonato. Ormai se ne sono accorti anche i demoni.

Voi, che calpestate la Parola di Dio, rileggete l'ultima pagina dell'Apocalisse. Gesù ci ha avvertito, il cielo e la terra passeranno, ma le Sue Parole non passeranno prima che tutto sia compiuto!

Ognuno del resto porta la responsabilità delle proprie decisioni e omissioni.

Al Signore Dio Onnipotente, Creatore del Cielo e della terra, ho offerto la mia vita nel sacerdozio e tento di offrirla nonostante i miei molti tradimenti nella fedeltà quotidiana. A Lui rinnovo, per le mani di Maria Santissima, Madre Immacolata del Suo divin Figlio Gesù Cristo, l'offerta e la consacrazione di tutto me stesso, perché tutto ciò che in me è di ostacolo alla Gloria di Dio sia bruciato dal Fuoco dello Spirito Santo, e tutto quello che resta non sia altro che umile corona gettata ai piedi dell'Agnello per la Gloria di Dio.

Nel Nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

In fede

Francesco d'Erasmus Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, 13 marzo 2020.

“SPINGERE VERSO GESU’ QUESTA MASSA DI INCOSCIENTI”

 maurizioblondet.it/spingere-verso-gesu-questa-massa-di-incoscianti/

Maurizio Blondet

March 19,
2020

Se lei ha capito, ed ha certamente compreso: si rende certamente altrettanto conto di quanto siano distanti la stragrande maggioranza dei suoi lettori dalla realtà.

Siamo all’inizio della fine dei tempi malvagi.

Le scrive il papà di una bambina danneggiata dalle vaccinazioni, divenuta autistica. Di altri tre, la più grande – trent’anni – è infermiera e lavora in reparto medicina di Biella Covid positivo da ieri, un venticinquenne che vive a Seriate ed è caposquadra a Cameri dove si costruiscono le ali degli F35 e che avrebbe fissato per giugno il proprio matrimonio, un ventenne che soffre la situazione di reclusione come tutti i suoi coetanei. Una moglie calabrese con i propri genitori che là ancora vivono.

Numericamente una situazione che espone a rischio molto elevato di ritrovarsi a piangere per quanto potrebbe colpire i miei figli o dei familiari. Come molti, del resto.

Eppure... non sono spaventato da questo. Perché ai miei figli ho dato il seme della Fede e ciò che importa oggi è riconoscere Gesù Cristo e, anche se i miei figli non sono ancora pronti ad alzare la testa per proclamare la Verità come goffamente ma senza timidezza sto facendo io, so che al momento giusto anche loro emergeranno per contrastare il mondo.

Le scrivo questo perché: credo sia il momento di spingere verso Gesù una massa di incoscienti, di addormentati, che ancora credono di poter fare affidamento su rappresentanti uomini per risolvere le conflittualità che si inaspriranno in modo inatteso. Il giorno in cui BVXI lasciò l’incarico di Vescovo di Roma, era il 28 febbraio 2013.

Le letture erano questa:

[Ger 17,5-10](#)

Maledetto chi confida nell’uomo; benedetto chi confida nel Signore.

e questa:

[Lc 16,19-31](#)

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

qui la fonte, che riporta quanto mi fu indotto di osservare già allora:

<http://www.lachiesa.it/calendario/Detailed/20130228.shtml>

I suoi lettori, nella stragrande maggioranza dovrebbero vederlo quale è stato il testamento di Benedetto XVI, non può esser stato un caso che abbia scelto esattamente quel giorno per “chiudere”.

Anche il giorno 11/02 non è stato un giorno a caso, ovviamente.

Non sono io di sicuro a dettarLe cosa scrivere e cosa non: Le propongo questa cosa come riflessione. Nessuna pretesa.

Le auguro ogni bene!

Stefano P.